



Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente

Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente

Servizio 7 - Valutazione Impatto Ambientale

U.O. n. 15 - Attività produttive

PROT. N. _____

36856

17 GIU. 2002

RISPOSTA A

DEL

OGGETTO: Notifica D.R.S. n. 359 del 07.06.2002 relativo al giudizio positivo di compatibilità ambientale ex D.P.R. 12.4.96 del progetto dell'impianto di produzione di energia eolica denominato "Centrale eolica da 48.45 MW" - Provincia di Palermo, Comuni di Camporeale, Monreale e Partinico - Ditta VENTO IN S.r.l.

ALLEGATI: 1 copia PROIBITO



Alla Ditta VENTO IN S.r.l.
Via San Gaetano, 6
ALCAMO (TP)

Ai Comuni di
CAMPOREALE (PA)
MONREALE (PA)
PARTINICO (PA)

All'Assessorato reg.le Industria
PALERMO

Al Laboratorio di Igiene e Profilassi di
PALERMO

Alla Provincia regionale di
PALERMO

Alla Commissione provinciale
tutela ambiente di
PALERMO

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di
PALERMO

All'Ispettorato Rip.le delle Foreste di
PALERMO

All'Ufficio del Genio Civile di
PALERMO


Al Servizio 3
Affari Urbanistici Sicilia Occidentale
S E D E

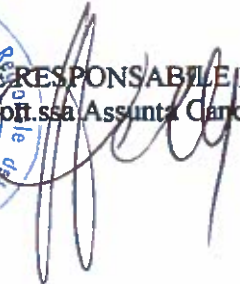
Alla Gazzetta ufficiale
della Regione Siciliana
Via Caltanissetta 2/c
PALERMO

Si notifica a tutti gli effetti il D.R.S. n. 359 del 07.06.2002 con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi del D.P.R. 12.4.96 per le opere in oggetto indicate.

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg dalla notifica

Alla G.U.R.S. si trasmette, in triplice copia, estratto del D.R.S. in oggetto al fine di provvedere alla sua pubblicazione.


IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O. N.15
(Dott.ssa Assunta Candido)



mm/C/mli

**Regione Siciliana**

Assessorato Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente
Il Dirigente responsabile del Servizio 7°

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge 22 febbraio 1994, n.146;

VISTO l'art. 91 della legge regionale 3 maggio 2001, n.6;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art.40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n.146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza del 28.01.2002, assunta al protocollo di quest'Assessorato in pari data al n. 5333, con la quale la ditta VENTO IN S.r.l., con sede legale in Alcamo, via San Gaetano, 6, ha richiesto la pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto dell'impianto di produzione di energia eolica denominato "Centrale eolica da 48,45 MW" da realizzare nel territorio della provincia di Palermo, Comuni di Camporeale, Monreale e Partinico;

CONSIDERATO che sono sottoposte alle procedure di compatibilità ambientale le tipologie progettuali indicate nell'allegato A al D.P.R. 12 aprile 1996, quelle indicate nell'allegato B al D.P.R. 12 aprile 1996 qualora ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette, nonché i progetti indicati nell'allegato B del D.P.R. 12 aprile 1996 a seguito della procedura di verifica di cui all'art.10 dello stesso D.P.R. 12.4.96;

VISTO il progetto per la realizzazione delle opere in questione e la relativa documentazione presentata, tra cui i seguenti elaborati allegati al presente decreto:

1. carta della viabilità;
2. pianta fondazione e sezione aerogeneratore;
3. sintesi non tecnica;
4. relazione generale;
5. catastale foglio 3;
6. carta dell'uso del suolo;
7. simulazioni fotografiche;
8. relazione geologico-tecnica;
9. misure dei campi elettromagnetici;
10. indagine fonometrica;
11. relazione tecnica descrittiva, tav. 2;
12. corografia generale, tav. 3;
13. planimetria generale layout impianto, tav. 4;
14. corografia generale con percorso cavi, tav. 5;
15. Comune di Camporeale - Planimetria generale layout impianto, tav. 1/A;
16. Comune di Camporeale - Quadro d'unione catastale, tav. 2/A;
17. Comune di Partinico - Planimetria generale layout impianto, tav. 1/B;
18. Comune di Partinico - Quadro d'unione catastale, tav. 2/B;
19. Comune di Partinico - Cabina di consegna primaria, tav. 15/B;
20. Comune di Partinico - Cabina di consegna - Locali tecnologici, tav. 16/B;
21. Comune di Monreale - Planimetria generale layout impianto, tav. 1/C;
22. Comune di Monreale - Quadro d'unione catastale, tav. 2/C;
23. viabilità - Sezioni tipo, tav. 9;
24. piazzola di assemblaggio tipo, tav. 10;
25. torre eolica - Prospetti, tav. 11;
26. torre eolica - Particolari, tav. 12;
27. tipici fondazione torre eolica, tav. 13;



- 28. cabina di macchina – Pianta e prospetti, tav. 14;
- 29. Cabina di macchina – Schema elettrico, tav. 15;
- 30. vista aerogeneratore, tav. 16;
- 31. piano tecnico – Interferenze, tav. 17;
- 32. planimetria vincoli, tav. 18;

PRESO ATTO che non sono pervenute a questo Servizio osservazioni né da parte del pubblico né da parte dei Comuni interessati ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 12 aprile 1996;

VISTO il parere reso dalla Provincia regionale di Palermo;

VISTO il rapporto istruttorio n.706/7 del 30.05.2002 di questo Servizio, U.O. n. 15: Attività Produttive;

CONSIDERATO di potere esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

D E C R E T A

ART. 1 – Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 12.04.1996 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto dell'impianto di produzione di energia eolica denominato "Centrale eolica da 48,45 MW" da realizzare nel territorio della provincia di Palermo, Comuni di Camporeale, Monreale e Partinico, con le seguenti prescrizioni:

- in fase di cantiere dovrà essere limitato ogni impatto negativo sull'ambiente circostante;
- dovrà essere posta particolare cura nell'evitare di abbattere essenze vegetali arboree e/o arbustive, prevedendone, ove ciò non risultasse fattibile, il reimpianto;
- si dovrà aver cura di garantire una distanza adeguata tra gli aerogeneratori e le abitazioni, anche isolate, tale da limitare gli inconvenienti dovuti all'esercizio dell'impianto;
- la distanza tra gli aerogeneratori dovrà essere pari ad almeno 3 diametri di rotore e, in ogni caso, non inferiore a 150 m;
- si dovrà evitare di impiantare aerogeneratori nelle vicinanze di zone particolarmente interessate dalla presenza di specie animali protette, quali le zone umide, mantenendo una distanza da esse di almeno 1000 m;
- le aree di cantiere dovranno essere sistemate come "ante operam" attraverso interventi di inerbimento e piantumazioni di specie vegetali autoctone;
- le aree delle piazzole attorno alle macchine non sfruttate per la manutenzione e/o controllo degli aerogeneratori, a montaggio ultimato, dovranno essere ripristinate come "ante operam", prevedendo il riporto di terreno vegetale, la semina e la piantumazioni di cespugli ed essenze autoctone;
- i materiali di risulta provenienti dagli scavi, non riutilizzati nell'ambito dei lavori, dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate ai sensi delle norme vigenti, da individuare prima dell'affidamento dei lavori;
- dovrà essere messo in atto ogni accorgimento volto a **minimizzare** l'impatto visivo dell'impianto. E' fatto divieto di usare i sostegni dei rotori quale supporto di messaggi pubblicitari o altro;
- i livelli di rumorosità prodotta dagli aerogeneratori, non dovranno superare quelli previsti dalla normativa vigente, specie in prossimità di aziende zootecniche e/o abitazioni presenti nel sito interessato. A tal fine, attraverso una campagna mirata di rilevazioni i cui risultati saranno comunicati oltre che a questo Assessorato anche alle autorità competenti al controllo, dovranno essere accertati i livelli di emissioni acustiche. Inoltre andranno predisposti interventi di controllo dell'inquinamento elettromagnetico;
- gli oli minerali esausti e le batterie tampone derivanti dal processo produttivo dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente;
- la presenza degli aerogeneratori dovrà essere adeguatamente segnalata come previsto dalla normativa di settore, specie quella riguardante il traffico aereo, dandone comunicazione alle competenti autorità aeronautiche civili e militari;
- dovrà essere ridotta al minimo l'apertura di nuove piste e dovrà essere posta ogni cura affinché non siano particolarmente visibili, tramite l'uso di materiali che si inseriscano nel paesaggio circostante. Tali materiali dovranno in ogni caso consentire il deflusso naturale delle acque meteoriche, evitando ristagni e/o infiltrazioni che danneggino le falde.;
- nella costruzione delle strade previste in progetto o nella sistemazione delle esistenti, non dovrà essere posto in essere alcun artificio che impedisca il libero scambio tra suolo e sottosuolo;
- non dovrà essere alterato il naturale deflusso delle acque superficiali e sub-superficiali;
- lungo l'intero tracciato della viabilità a servizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti i



presidi idonei all'allontanamento rapido delle acque meteoriche che dovranno essere convogliate negli impluvi naturali esistenti, evitando ruscellamenti che possono compromettere la stabilità del territorio;

- le opere previste non potranno essere realizzate se non dopo il recepimento dello strumento urbanistico dei comuni interessati;
- i lavori per la realizzazione del progetto potranno avere inizio solo dopo il rilascio dell'autorizzazione all'allaccio alla rete elettrica di distribuzione;
- prima dell'avvio dei lavori dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti;
- in sede di progettazione esecutiva dovrà essere rispettata la normativa antisismica, secondo le prescrizioni indicate dal N.O. ex art. 13 della L. n.64 del 2/2/74 rilasciato da parte del Genio Civile competente per provincia;
- qualora in sede di progettazione esecutiva, in relazione ai risultati della campagna geognostica dovessero rendersi necessari spostamenti significativi del posizionamento delle macchine, gli stessi dovranno essere sottoposti a questo Dipartimento per l'ottenimento di un nuovo giudizio di compatibilità ambientale, di cui all'art.5 del D.P.R. 12.04.1996 e L.R. n.6 del 03.05.2001;
- dovrà essere previsto a fine esercizio lo smantellamento e il ripristino delle aree occupate dall'impianto. A tal fine entro mesi 6 (sei) dalla data di notifica del D.R.S., la Società Vento In S.r.l. dovrà presentare a questo Assessorato un piano riguardante tipo e durata prevedibile dei lavori di smantellamento, con indicazione di eventuali residui liquidi e/o solidi prodotti.

ART. 2 – Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra autorizzazione o concessione previste dalle leggi vigenti ivi comprese quelle di natura urbanistica e di settore.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo,

- 7 GIU. 2002

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO 7
(Ing. Vincenzo Sansone)



mm/C/mlidcr

